

Cerca sul sito di Scienza&Tecnica

Ricerca

Seguici su



Primopiano

Spazio & Astronomia

Biotech

Tecnologie

Fisica & Matematica

Energia

Terra & Poli

Ricerca e Istituzioni

In corso una nuova tempesta solare

Il Sole sempre più attivo

08 marzo, 17:48

[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)

[salta al contenuto correlato](#)



[Indietro](#)

[Stampa](#)

[Invia](#)

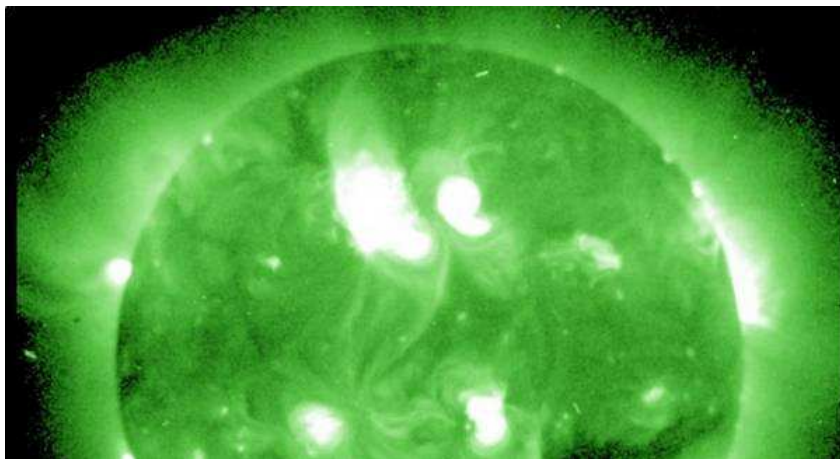
[Scrivi alla redazione](#)

[Suggerisci \(\)](#)

1 di 3

[precedente](#)

[successiva](#)



L'attività solare sta diventando sempre più intensa, nell'immagine un particolare del Sole l'8 marzo 2012 (fonte: NOAA)

[precedente](#)

[successiva](#)

Correlati

Video

- **Video:** 08 marzo, 15:57

Eruzioni solari

- **Il Sole in attività'**
- **Il sussulto del Sole**

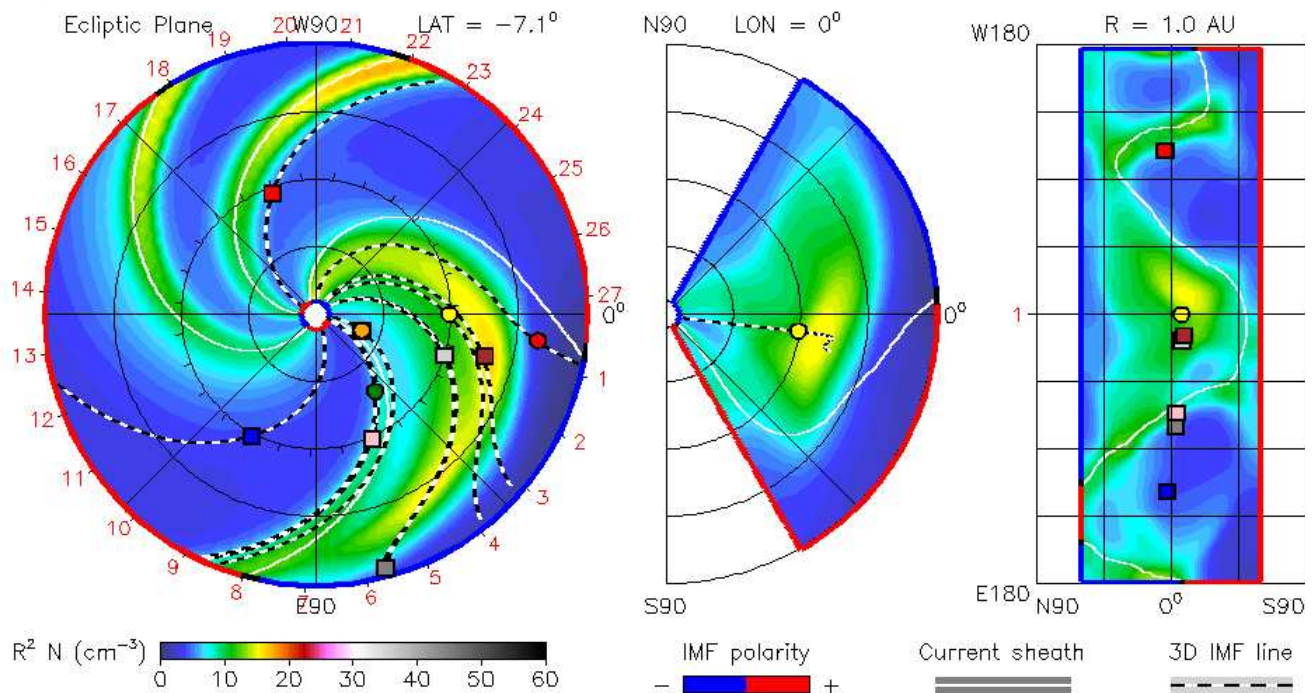
Uno sciame di particelle proveniente dal Sole ha investito questa mattina il campo magnetico terrestre.

E' troppo presto, secondo gli esperti, per stabilire quanto sara' intensa la tempesta magnetica provocata da questo impatto. Dai dati acquisiti dal Centro per le previsioni del tempo spaziale dell'Agenzia americana per l'Atmosfera e gli Oceani (Noaa) sulla base del satellite Ace (Advanced Composition Explorer), il vento di particelle viaggia alla velocita' di 286 chilometri orari.

2012-03-16T00:00

2012-03-06T00 +10.00 days

- Earth
- Mars
- Mercury
- Venus
- Juno
- Kepler
- Messenger
- MSL
- Spitzer
- Stereo_A
- Stereo_B



ENUL-2.7 lowres-2121-a3b1f WSA_V2.2 GONG-2121

In queste ore il Sole e' un vero e proprio sorvegliato speciale. Sono infatti numerosi i satelliti americani ed europei che lo stanno osservando, inviando a Terra dati aggiornati e immagini spettacolari.

In prima fila ci sono gli osservatori della Nasa Sdo (Solar Dynamics Observatory) e Soho (Solar and Heliospheric Observatory) e Ace (Advanced Composition Explorer), accanto al satellite europeo Proba 2. E' molto probabile che d'ora in poi le informazioni che potranno dare saranno sempre piu' preziose, in quanto l'attivita' solare sta diventando sempre piu' intensa, fino a raggiungere il picco, previsto fra gennaio e febbraio 2013.

La frequenza con la quale compaiono macchie e spettacolari eruzioni sulla superficie solare e' legata ad un ciclo nel quale periodi nei quali l'attivita' solare e' debole si alternano a periodi nei quali il Sole si risveglia. La durata di ciascun periodo e' di circa 11 anni e nel dicembre 2008 si concluso un ciclo particolarmente lungo di debole attivita' solare. "Adesso il Sole e' tornato in attivita' e le eruzioni in corso sono gia' di un certo rilievo", rileva l'astronomo Alessandro Bemporad, dell'osservatorio di Torino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf).

Anche se il Sole non ha ancora raggiunto il massimo della sua attivita', non e' detto che le tempeste che potrebbero scatenarsi da oggi al prossimo anno diventino sempre piu' violente. "Attualmente le previsioni dell'evoluzione del ciclo solare sono poco attendibili", prosegue Bemporad. Secondo le previsioni piu' recenti - aggiunge - il prossimo massimo dell'attivita' solare potrebbe essere fra i piu' deboli finora osservati, ma non e' da escludere che tempeste violente possano avvenire anche quando il massimo dell'attivita' solare non e' ancora stato raggiunto. Nel migliore dei casi le tempeste solari generate dallo scontro fra lo sciami di particelle provenienti dal Sole e il campo magnetico terrestre possono colorare il cielo dei Poli con bellissime aurore, ma nei casi piu' gravi le tempeste possono danneggiare i satelliti, provocando problemi nelle telecomunicazioni.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Indietro

Home

Consiglia Tweet **condividi:**



ANNUNCI PPN

Aiuta una bambina
Le bambine soffrono di pesanti discriminazioni sessuali
Adotta una bimba a distanza

Apple iPod nano 8 GB €119
139 -20 € SCONTO 14,39% = 119. Solo da Media World!
www.mediaworld.it

Corsi di Laurea On Line
Scopri i nuovi Corsi di Laurea On Line. Contattaci Ora!
www.uniecampus.it

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati